

## Vitorchiano: Consiglio Comunale annullato



Non era mai successo prima che a Vitorchiano venisse annullato un consiglio comunale. Quanto accaduto la sera del 10 Dicembre è un fatto gravissimo che dimostra come in questa maggioranza, non ci sia solo diletterismo puro ma anche pressapochismo e assoluta disattenzione e

mancanza di rispetto non solo dei ruoli istituzionali ma soprattutto dei cittadini mentre alta sembrerebbe l'attenzione sui propri affari. Dimenticata (casualmente?) la convocazione per il capogruppo di Miglioramento Raffaele D'Orazi. Una provocazione al limite della decenza da parte di questo sindaco che ultimamente ha dato il peggio di sé scagliandosi in ogni maniera contro la minoranza che, Olivieri dimentica, rappresenta pur sempre una parte della cittadinanza e, ultimamente, una grande parte della cittadinanza anche a causa del suo (non) amministrare. Un passo falso che il sindaco ha tentato fino alla fine di coprire cercando di continuare a leggere il primo punto dell'ordine del giorno ostentando sicurezza nella voce ma tanto nervosismo nei gesti; ha tentato inutilmente fino all'inevitabile annullamento per mancanza di regolare convocazione. Sgomento tra i giovani consiglieri di maggioranza, non una parola dall'esperto assessore Babbini, il solito sorriso dall'assessore Ragni del tutto...esterno. Il nostro spirito è di essere al servizio dei cittadini affinché la città cresca e migliori ma per farlo occorre innanzitutto che chi amministra sia capace almeno di ascoltare se non anche, e prima di tutto, di dare l'esempio. Diversamente, e le premesse ci sono tutte, non resta che tornare a votare per trovare una maggioranza all'altezza del compito difficile ed impegnativo di amministrare un paese in espansione come Vitorchiano dove le realtà che si incontrano sono ogni giorno più diverse e dinamiche; un paese che continua a cercare spazi per accogliere altri cittadini che non possono essere chiamati solo al pagamento di tasse e balzelli vari in cambio di nessun servizio a cominciare da quelli più elementari ed igienici come la depurazione delle acque o la raccolta dei rifiuti per continuare a quelli connessi all'istruzione e ai trasporti per finire con quelli legati al tempo libero. Come si fa a credere di riuscire ad amministrare una realtà così dinamica con cotanto immobilismo? Non so? Non ricordo?

Vitorchiano 11 gennaio 2012  
Massimiliano Baglioni Sante Fabbri